

Comune di Cavasso Nuovo



Comune di Cavasso Nuovo

SOMMARIO

| | |
|---|-----------|
| Premessa | 4 |
| PARTE PRIMA | 6 |
| ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA ALL'ENTE | 6 |
| 1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente | 7 |
| <i>Risultanze della popolazione</i> | 7 |
| <i>Risultanze del Territorio</i> | 8 |
| <i>Risultanze della situazione socio-economica dell'Ente</i> | 8 |
| 2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali | 9 |
| <i>Servizi gestiti in forma associata</i> | 9 |
| <i>Servizi gestiti in delega</i> | 9 |
| <i>Servizi affidati a ditte esterne</i> | 9 |
| <i>Organismi partecipati</i> | 10 |
| 3 – Sostenibilità economico finanziaria | 10 |
| <i>Situazione di cassa dell'Ente</i> | 10 |
| <i>Livello di indebitamento</i> | 11 |
| <i>Debiti fuori bilancio riconosciuti</i> | 11 |
| 4 – Gestione delle risorse umane | 11 |
| 5 – Vincoli di finanza pubblica | 12 |
| <i>Rispetto dei vincoli di finanza pubblica</i> | 12 |
| PARTE SECONDA | 13 |
| INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO | 13 |
| A) | 13 |
| <i>Tributi e tariffe dei servizi pubblici</i> | 14 |
| <i>Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale</i> | 14 |

| | |
|--|-----------|
| <i>Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità</i> | 15 |
| B) Spese | 15 |
| <i>Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali</i> | 15 |
| <i>Programmazione triennale del fabbisogno di personale</i> | 15 |
| <i>Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi</i> | 18 |
| <i>Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche</i> | 19 |
| <i>Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi</i> | 21 |
| C) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa | 21 |
| D) Principali obiettivi delle missioni attivate | 23 |
| E) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali | 31 |
| F) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007) | 32 |
| G) Piano nazionale ripresa resilienza PNRR | 32 |
| Considerazioni finali | 33 |

Premessa

La sessione annuale che approva il bilancio rappresenta sempre l'occasione per fare il punto sulla strada già percorsa insieme e riaffermare, allo stesso tempo, la validità dei contenuti programmatici sottoscritti dalla maggioranza. Con questo documento, che è il più importante strumento di pianificazione annuale dell'attività dell'ente, l'ente pone le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo. In questo contesto, si procede ad individuare sia i programmi da realizzare che i reali obiettivi da cogliere. Il tutto, avendo sempre presente le reali esigenze dei cittadini ma anche il volume limitato di risorse disponibili.

Il punto di riferimento di questa Amministrazione, infatti, non può che essere la collettività locale, con le proprie necessità e le giuste aspettative di miglioramento. Tutto questo, proiettato in un orizzonte che è triennale.

Questo documento, proprio perché redatto in un modo che riteniamo sia moderno e di facile accesso, è sintomatico dello sforzo che stiamo sostenendo per stabilire un rapporto più diretto con i nostri interlocutori politici, istituzionali e sociali. Un confronto basato sulla chiarezza degli intenti e sulla reale comprensione delle linee guida a cui facciamo costante riferimento. Comunicare in modo semplice il risultato di questo impegno ci sembra il modo migliore per chiudere il cerchio e fornire uno strumento di conoscenza degli aspetti quantitativi e qualitativi dell'attività della nostra struttura. Il tutto, finalizzato a conseguire gli obiettivi che il mandato elettivo ha affidato alla responsabilità politica di questa Amministrazione.

Il nostro auspicio è di poter fornire a chi legge, attraverso l'insieme delle informazioni riportate nel principale documento di programmazione, un quadro attendibile sul contenuto dell'azione amministrativa che l'intera struttura comunale, nel suo insieme, si accinge ad intraprendere. E questo, affinché ciascuno possa valutare fin d'ora la rispondenza degli obiettivi strategici dell'Amministrazione con i reali bisogni della nostra collettività.

Il programma amministrativo presentato a suo tempo agli elettori, a partire dal quale è stata chiesta e poi ottenuta la fiducia, è quindi il metro con cui valutare il nostro operato. Se il programma di mandato dell'amministrazione rappresenta il vero punto di partenza, questo documento di pianificazione, suddiviso nelle componenti strategica e operativa, ne costituisce il naturale sviluppo.

Non bisogna però dimenticare che il quadro economico in cui opera la pubblica amministrazione, e con essa il mondo degli enti locali, è alquanto complesso e gravato dagli effetti della pandemia e del conflitto russo-ucraino con ricadute pesanti sui costi energetici e delle materie prime, per cui lo scenario finanziario non offre certo facili opportunità.

Ma le disposizioni contenute in questo bilancio di previsione sono il frutto di decisioni che ribadiscono la volontà di attuare gli obiettivi strategici, mantenendo così l'impegno che deriva dalle responsabilità ricevute.

*Il Sindaco
Michele Bier*

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE

INTERNA ED ESTERNA ALL'ENTE



1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

| MOVIMENTO ANAGRAFICO | |
|-----------------------------|------------|
| Popolazione all'1/01/2024 | 1502 |
| Nascite nell'anno | 6 |
| Decessi nell'anno | 20 |
| Saldo naturale | -14 |
| Immigrati nell'anno | 50 |
| Emigrati nell'anno | 52 |
| Saldo migratorio | -2 |
| Popolazione al 31/12/2024 | 1486 |

| SUDDIVISIONE POPOLAZIONE | |
|---------------------------------|-----|
| Maschi | 738 |
| Femmine | 748 |

| COMPOSIZIONE PER ETA' | |
|---|-----|
| Prescolare (0-6 anni) | 63 |
| Scuola dell'obbligo (7-14 anni) | 103 |
| Decessi nell'anno | 20 |
| Forza lavoro prima occupazione (15-29 anni) | 722 |
| Adulti (30-65 anni) | 396 |
| Senile (oltre 65 anni) | 63 |

| AGGREGAZIONI FAMILIARI | |
|-------------------------------|-----|
| Nuclei | 634 |
| Convivenze | 2 |

| ANDAMENTO STORICO | | | | | | |
|--------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 |
| Nati | 8 | 12 | 10 | 5 | 11 | 6 |
| Deceduti | 17 | 24 | 29 | 32 | 20 | 20 |
| Saldo naturale | -9 | -12 | -19 | -27 | -9 | -14 |
| Immigrati | 81 | 49 | 59 | 55 | 62 | 50 |
| Emigrati | 51 | 43 | 63 | 44 | 58 | 52 |
| Saldo migratorio | 30 | 6 | -4 | 11 | 4 | -2 |

Risultanze del Territorio

- Superficie Kmq. 11,00
- Risorse idriche: torrenti n.1
- Densità popolazione: 135,09 ab/km²
- Altitudine: 285 mt s.l.m.

Risultanze della situazione socio-economica dell'Ente

| Servizi al cittadino | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 |
|-----------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Asili nido | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Asilo infantile comunale | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Scuola primaria | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Scuola secondaria 1° grado | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Impianti sportivi | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Auditorium, teatri | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Biblioteche | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Centri polifunzionali | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |

| Altre dotazioni | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 |
|------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Scuolabus | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Veicoli | 7 | 7 | 7 | 7 | 7 | 7 |
| Altri automezzi | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma associata

- Servizio Personale con la comunità di Montagna delle Prealpi Friulane Orientali
- Servizio Polizia Locale con la comunità di Montagna delle Prealpi Friulane Orientali
- Servizio Tributi con la comunità di Montagna delle Prealpi Friulane Orientali
- Servizio Informatico con la comunità di Montagna delle Prealpi Friulane Orientali
- Servizio SUAP con la comunità di Montagna delle Prealpi Friulane Orientali
- Servizio Sociale con l'Ambito Distrettuale

Servizi gestiti in delega

- Servizi assistenziali ex LR 41/96 – Azienda Sanitaria Pordenone

Servizi affidati a ditte esterne

- Mensa scolastica
- Bollettazione tributi comunali e relativi accertamenti
- Doposcuola
- Gestione asilo nido
- Servizio bibliotecario
- Servizi cimiteriali

Organismi partecipati

Il Comune di Cavasso Nuovo detiene le seguenti partecipazioni:

LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE

Settore attività: Servizio Idrico Integrato

Quota % di partecipazione detenuta direttamente 0,13 %

AMBIENTE E SERVIZI - S.P.A.

Settore attività: Raccolta di rifiuti non pericolosi

Quota % di partecipazione detenuta direttamente 0,006 %

A.T.A.P. S.p.A.

Settore attività: esercizio dei trasporti pubblici locali

Quota % di partecipazione detenuta direttamente: 0,144% derivante dal piano di distribuzione della ex Provincia di Pordenone.

Con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 41 del 13 dicembre 2023 è stata approvata la Razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute dall'ente ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175 come integrato e modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100. In tale sede è stato deliberato di:

- mantenere le quote di Ambiente e Servizi SpA e Livenza Tagliamento Acque;
- confermare la dismissione della partecipazione in Atap Spa.

In base alla normativa vigente il Comune di Cavasso Nuovo è esonerato dalla redazione del bilancio consolidato.

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente:

| | |
|---------------------------|----------------|
| Fondo cassa al 31/12/2023 | € 1.656.951,44 |
| Fondo cassa al 31/12/2022 | € 1.151.263,94 |
| Fondo cassa al 31/12/2021 | € 1.209.603,13 |
| Fondo cassa al 31/12/2020 | € 1.111.112,30 |

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente:

| Anno riferimento | Gg di utilizzo | Costo interessi passivi |
|-------------------------|-----------------------|--------------------------------|
| 2023 | 0 | 0 |
| 2022 | 0 | 0 |
| 2021 | 0 | 0 |
| 2020 | 0 | 0 |

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli:

| Anno riferimento | Interessi passivi (a) | Entrate correnti accertate (b) | Incidenza (a/b)% |
|------------------|-----------------------|--------------------------------|------------------|
| 2023 | 6.813,54 | 1.487.787,53 | 0,46 |
| 2022 | 7.289,62 | 1.429.926,96 | 0,51 |
| 2021 | 7.747,71 | 1.370.646,14 | 0,57 |
| 2020 | 10.323,62 | 1.335.208,92 | 0,77 |
| 2019 | 11.841,01 | 1.281.281,85 | 0,92 |

Debiti fuori bilancio riconosciuti

| Anno riferimento | Importo d.f.b. riconosciuti |
|------------------|-----------------------------|
| 2023 | 0 |
| 2022 | 0 |
| 2021 | 0 |
| 2020 | 0 |
| 2019 | 0 |

4 - Gestione delle risorse umane

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso:

| Categoria | numero | tempo indeterminato | Altre tipologie |
|-----------|--------|---------------------|-----------------|
| Cat.D3 | | | |
| Cat.D1 | | | |
| Cat. C | 2 | 2 | |
| Cat.B | 3 | 3 | |
| Cat.A | | | |
| TOTALE | 5 | 5 | |

5 - Vincoli di finanza pubblica**Rispetto dei vincoli di finanza pubblica**

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

PARTE SECONDA
INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE PER
IL PERIODO DI BILANCIO



Si espongono di seguito gli indirizzi generali della programmazione e della gestione:

A) Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali. Le entrate tributarie ed extra-tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dalle amministrazioni pubbliche (Stato, Regione, altri enti pubblici) formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc.

Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti dallo Stato e dalla Regione, è ora fondato sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Per quanto riguarda la T.A.R.I. si precisa che le tariffe dovranno essere stabilite in base al piano economico finanziario tenuto conto delle spese correlate per la gestione del servizio e dell'obbligo della copertura al 100% previsto dalla normativa vigente.

Le tariffe 2025 sono state approvate con la seguente delibera di Giunta, alla quale si rinvia per le informazioni di dettaglio:

- Delibera n. 69 del 11.12.2024 "Definizione tariffe e livello di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale anno 2025";

Per quanto attiene il Canone Unico Patrimoniale, l'ente intende confermare per il 2025 le tariffe approvate con la delibera di Giunta n. 22 del 30.03.2021.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Le risorse necessarie al finanziamento degli investimenti derivano principalmente da contributi Regionali e dall'utilizzo di risorse proprie.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente ha previsto di non ricorrere alla sottoscrizione di mutui.

B) Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (oneri del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Per il Triennio 2025-2027 le politiche della spesa saranno orientate al mantenimento e qualificazione dei servizi, nonché alla loro espansione qualora si dovesse pervenire a miglioramenti dell'efficienza e riorganizzazioni capaci di recuperare risorse.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

L'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa (puntualmente individuati dal D.P.R. n. 81 del 24/06/2022), tra i quali in particolare:

- il Piano della performance;
- il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza;
- il Piano organizzativo del lavoro agile;
- il Piano triennale dei fabbisogni del personale;
- il Piano della formazione.

Le finalità del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatoria delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6 Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Altresì, le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

Il PIAO 2023/2025 è stato approvato con delibera giuntale n. 18 del 21.03.2023.

Il PIAO 2024/2026 è stato approvato con delibera giuntale n. 1 del 25.01.2024.

Programmazione dei fabbisogni di personale 2025/2027 con relativi profili professionali:

➤ *Assunzioni in programma nell'anno 2025:*

Nell'anno 2025, si prevedono eventuali assunzioni, a tempo indeterminato con servizio a tempo pieno, per nuove esigenze che dovessero sopravvenire in relazione ai posti che dovessero risultare vacanti nel biennio 2024-2025 a seguito della cessazione del personale in servizio di ruolo. Si prevede inoltre l'assunzione di una figura di categoria D da destinare all'area finanziaria, di una figura di categoria D da destinare all'area tecnica e di una figura di categoria C da destinare all'area tecnica.

➤ *Assunzioni in programma nell'anno 2026:*

Nell'anno 2026, si prevedono eventuali assunzioni, a tempo indeterminato con servizio a tempo pieno, per nuove esigenze che dovessero sopravvenire in relazione ai posti che dovessero risultare vacanti nel biennio 2025-2026 a seguito della cessazione del personale in servizio di ruolo.

➤ *Assunzioni in programma nell'anno 2027:*

Nell'anno 2027, si prevedono eventuali assunzioni, a tempo indeterminato con servizio a tempo pieno, per nuove esigenze che dovessero sopravvenire in relazione ai posti che dovessero risultare vacanti nel biennio 2025-2026 a seguito della cessazione del personale in servizio di ruolo.

✓ programmazione lavoro flessibile:

con l'entrata in vigore della L. R. n. 20 del 06-11-2020 con cui la RAFVG ha modificato la L.R. 18/2015, gli Enti Locali del FVG nell'assicurare il rispetto dell'indicatore di soglia precedentemente calcolato - quale importo potenziale annuo massimo per la spesa di personale - si dovrà considerare anche la spesa per lavoro flessibile comunque valorizzata al lordo degli oneri riflessi - sia per la spesa per i contratti in corso quanto per quelli oggetto di programmazione sulla base del presente

atto.

L'utilizzo del suddetto importo potenziale annuo massimo di spesa potrà essere utilizzato anche per le esigenze temporanee od eccezionali che in tale contesto dovessero manifestarsi dando priorità alle dotazioni di personale a supporto dei servizi fondamentali.

La legge regionale 6 novembre 2020 n. 20 ha innovato la legge regionale 17 luglio 2015 n. 18 che contiene la disciplina generale in materia di finanza locale, intervenendo relativamente agli obblighi di finanza pubblica e in particolare alla razionalizzazione e al contenimento della spesa del personale.

A seguito dell'approvazione della norma di cui sopra i vincoli previsti dalla legge statale e non ricompresi nelle leggi regionali non si applicano agli enti locali della Regione Friuli Venezia Giulia. Il riformato articolo 22 della legge regionale n. 18/2015 e le disposizioni previste dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1885/2020 hanno rivisto la disciplina della sostenibilità della spesa del personale, modificata da ultimo con la deliberazione della Giunta regionale n. 1994 del 23.12.2021.

L'obbligo della sostenibilità della spesa del personale è definito come rispetto di un valore soglia in riferimento all'incidenza delle spese di personale del Comune sulle entrate correnti del Comune medesimo.

Il Comune ricade nella fascia b) pertanto il valore soglia è pari al 30,10%.

| FASCIA | POPOLAZIONE | TABELLA 2 |
|--------|-----------------|-----------|
| a | 0-999 | 32,60% |
| b | 1000-1999 | 30,10% |
| c | 2000-2999 | 26,80% |
| d | 3000-4999 | 24,30% |
| e | 5000-9999 | 27,20% |
| f | 10000-24999 | 23,40% |
| g | 25000-149.999 | 26,10% |
| h | 150.000 e oltre | 30,60% |

Per verificare il rispetto del valore soglia è necessario verificare il rapporto tra gli impegni dell'esercizio di competenza riguardanti la spesa complessiva del personale (al lordo degli oneri riflessi e al netto dell'Irap) e le entrate correnti dei primi tre titoli al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità.

All'Ente è riconosciuto il premio in termini di aumento del valore soglia massima di spesa del personale per la bassa incidenza degli oneri derivanti dall'indebitamento pari al 5%. Pertanto il

valore soglia di riferimento complessivo è pari al 35,10% per le annualità considerate nel bilancio di previsione. Di seguito si ripropongono i prospetti per la verifica del rispetto del limite di cui all'art. 22 della L. R. 18/2015.

Il rispetto del limite è di seguito dimostrato:

| CALCOLO LIMITE SPESA DI PERSONALE | | | |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|
| ENTRATE CORRENTI AL NETTO FCDE BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 | | | |
| | 2025 | 2026 | 2027 |
| Titolo 1 | 482.498,00 | 462.498,00 | 462.498,00 |
| Titolo 2 | 894.830,72 | 888.738,13 | 888.738,13 |
| Titolo 3 | 195.232,00 | 183.232,00 | 183.232,00 |
| Entrata Tari corrispettiva al netto fondo crediti Tari | - | - | - |
| TOTALE ENTRATE | 1.572.560,72 | 1.534.468,13 | 1.534.468,13 |
| RIMBORSI RICEVUTI PER SPESE PERSONALE | - | - | - |
| IMPORTO TABELLA P DI CUI ALL'ARTICOLO 9, COMMA 16, LR 22/2022 | 14.584,97 | 14.584,97 | 14.584,97 |
| FCDE ACCANTONATO IN BILANCIO | 24.483,01 | 17.057,01 | 17.057,01 |
| TOTALE ENTRATE NETTE | 1.533.492,74 | 1.502.826,15 | 1.502.826,15 |
| SPESA COMPLESSIVA DI PERSONALE | 416.489,00 | 387.789,00 | 387.789,00 |
| PERCENTUALE | 27,16 | 25,80 | 25,80 |
| VALORE SOGLIA | 35,10% | 35,10% | 35,10% |
| Totale limite di riferimento | 538.255,95 | 527.491,98 | 527.491,98 |
| LIMITE SPESA PERSONALE RISPETTATO | SI | SI | SI |

| RISPETTO LIMITE | | | |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| ENTRATE CORRENTI AL NETTO FCDE BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 | | | |
| | 2025 | 2026 | 2027 |
| U.1.01.00.00.000 | 342.889,00 | 382.789,00 | 382.789,00 |
| U.1.03.02.12.001 (interinale) | 50.600,00 | - | - |
| U.1.03.03.12.002 (LSU, cantieri lavoro) | | | |
| U.1.03.02.12.000 (altre forme di lavoro flessibile) | | | |
| U.1.09.01.01.001 Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...) | 23.000,00 | 5.000,00 | 5.000,00 |
| TOTALE SPESE DI PERSONALE | 416.489,00 | 387.789,00 | 387.789,00 |
| ENTRATE DA ALTRI SOGGETTI A COPERTURA NUOVE ASSUNZIONI | | | |
| SPESA DEL PERSONALE NETTA | 416.489,00 | 387.789,00 | 387.789,00 |
| | | | |

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 37, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023 dispone "Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b)", ovvero pari o superiore a 140.000 euro;

Sempre l'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023, al comma 1, lettera a) stabilisce *“che le stazioni appaltanti adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili”*.

Il “Programma triennale degli acquisti di beni e servizi” per il periodo 2025-2027 non è stato predisposto in quanto non vi sono acquisti di beni e/o servizi rientranti nelle fattispecie considerate dalla normativa.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

La realizzazione dei lavori pubblici si svolge sulla base del programma triennale dei lavori pubblici con l'identificazione degli interventi conseguenti alla analisi dei bisogni e aspettative della collettività locale.

La predisposizione della proposta di tale programma triennale dei lavori pubblici è affidata, al Responsabile dell'Area Tecnica, quale responsabile del procedimento di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023;

RICHIAMATI:

- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000, numero 267 (TUEL) e s.m.i.;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016 numero 50, Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e s.m.i. con particolare riferimento all'articolo 21;
- il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018 n. 14 "Regolamento recante procedure e schemi -tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali";
- l'articolo 37 del del D.Lgs. 36/2023 (Nuovo Codice degli Appalti) avente oggetto “Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi” il quale prevede che:

1. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:

a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;

b) approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.

2. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore a alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione.

3. Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b).

4. Il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella banca dati nazionale dei contratti pubblici.

5. Il presente articolo non si applica alla pianificazione delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza.

6. Con l'allegato I.5 sono definiti:

a) gli schemi tipo, gli ordini di priorità degli interventi, comprensivi del completamento delle opere incompiute e dell'effettuazione dei lavori programmati e non avviati, e la specificazione delle fonti di finanziamento;

b) le condizioni che consentono di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;

c) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono delegare le attività.

7. In sede di prima applicazione del codice, l'allegato I.5 è abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore di un corrispondente regolamento adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS), d'intesa con la Conferenza unificata, che lo sostituisce integralmente anche in qualità di allegato al codice.

Per il Triennio 2024/2026 il Comune, al fine di programmare e realizzare le opere pubbliche sul proprio territorio, è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori ai sensi dell'articolo 37 del D.Lgs. 36/2023.

Nell'elenco devono figurare solo gli interventi di importo superiore a € 150.000,00.

La Giunta comunale, con propria deliberazione n. 59 del 20.11.2024 ha approvato l'adozione del Programma triennale dei lavori pubblici 2025-2027, l'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'esercizio 2025. Si rinvia a tale delibera per il dettaglio.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

1. Lavori di completamento pista ciclabile FVG 3;
2. Ristrutturazione Canevon;
3. Recupero stazione ferroviaria;

i quali verranno conclusi entro l'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione 2025-2027.

C) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

La verifica e il monitoraggio costante degli equilibri di bilancio trovano fondamento ed indicazioni nella Relazione della Corte dei conti (Del. Sezione autonomie n. 13/15 – Sezione 1, par. 1.1) nella quale vengono riportate le tabelle di dimostrazione degli equilibri di parte corrente e in conto capitale per l'anno di riferimento e per i due esercizi precedenti.

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite).

L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per c/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi c/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

Gli stanziamenti per il triennio 2025-2027 sono stati iscritti nella misura adeguata al rispetto dei seguenti equilibri di bilancio:

- Equilibrio di parte corrente;
- Equilibrio di parte capitale;
- Equilibrio per servizi conto terzi e partite di giro;
- Equilibrio generale di cassa per il 2025.

Equilibrio di parte corrente

| | | 2025 | 2026 | 2027 |
|---|---|------------------|------------------|------------------|
| | AVANZO VINCOLATO PARTE CORRENTE | 2.813,75 | 0,00 | 0,00 |
| | FPV PARTE CORRENTE | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1 | ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE | 482.498,00 | 462.498,00 | 462.498,00 |
| 2 | TRASFERIMENTI CORRENTI | 894.830,72 | 888.738,13 | 888.738,13 |
| 3 | ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE | 195.232,00 | 183.232,00 | 183.232,00 |
| | ENTRATE DEL TITOLO IV A FINANZIAMENTO SPESA CORRENTE | 15.942,33 | 15.942,33 | 15.942,33 |
| 1 | SPESE CORRENTI | 1.522.355,94 | 1.473.121,17 | 1.473.555,53 |
| 4 | RIMBORSO PRESTITI | 4.723,00 | 4.923,00 | 5.132,00 |
| | TOTALE | 64.237,86 | 72.366,29 | 71.722,93 |

Equilibrio di parte capitale

| | | 2025 | 2026 | 2027 |
|---|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| | AVANZO VINCOLATO PARTE CAPITALE | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | FPV PARTE CAPITALE | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4 | ENTRATE IN C/CAPITALE | 774.897,47 | 879.219,40 | 2.889.219,40 |
| | ENTRATE DEL TITOLO IV A FINANZIAMENTO SPESA CORRENTE | 15.942,33 | 15.942,33 | 15.942,33 |
| 6 | ACCENSIONE PRESTITI | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2 | SPESE IN CONTO CAPITALE | 823.193,00 | 935.643,36 | 2.945.000,00 |
| | TOTALE | -64.237,86 | -72.366,29 | -71.722,93 |

Equilibrio partite di giro

| | | 2025 | 2026 | 2027 |
|---|---------------------------------------|-------------|-------------|-------------|
| 9 | ENTRATE PER C/TERZI E PARTITE DI GIRO | 377.000,00 | 377.000,00 | 377.000,00 |
| 7 | SPESE PER C/TERZI E PARTITE DI GIRO | 377.000,00 | 377.000,00 | 377.000,00 |
| | TOTALE | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Equilibrio di cassa

| | | 2025 |
|--|--------------------------------|---------------------|
| | FONDO INIZIALE DI CASSA | 2.127.000,00 |

| | | |
|----------------------------------|---|---------------------|
| 1 | ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE | 947.613,04 |
| 2 | TRASFERIMENTI CORRENTI | 1.522.540,44 |
| 3 | ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE | 252.250,90 |
| 4 | ENTRATE IN C/CAPITALE | 2.231.344,59 |
| 5 | ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE | 0,00 |
| 6 | ACCENSIONE PRESTITI | 0,00 |
| 7 | ANTICIPAZ DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE | 0,00 |
| 9 | ENTRATE PER C/TERZI E PARTITE GIRO | 380.297,45 |
| TOTALE PREVISIONI ENTRATA | | 7.461.046,42 |

| | | |
|--------------------------------|---|---------------------|
| 1 | SPESE CORRENTI | 1.981.285,67 |
| 2 | SPESE IN CONTO CAPITALE | 2.106.734,03 |
| 3 | SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE | 0,00 |
| 4 | RIMBORSO PRESTITI | 7.011,89 |
| 5 | CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA TESORIERE/CASSIERE | 0,00 |
| 7 | SPESE PER C/TERZI E PARTITE GIRO | 382.771,32 |
| TOTALE PREVISIONI SPESA | | 4.477.802,91 |

| | |
|---------------------------|---------------------|
| FONDO FINALE CASSA | 2.983.243,51 |
|---------------------------|---------------------|

D) Principali obiettivi delle missioni attivate

Di seguito vengono illustrate le missioni valorizzate nel bilancio di previsione 2025-2027 del Comune di Cavasso Nuovo.

| | | |
|-----------------|-----------|---|
| MISSIONE | 01 | <i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i> |
|-----------------|-----------|---|

La missione 1 viene così definita dal Glossario RGS: *“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali.*

Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica".

L'area strategica di gestione e amministrazione si riferisce fondamentalmente alla gestione delle funzioni e delle attività istituzionali proprie dell'ente quali: gli organi istituzionali, l'attività di segreteria, la gestione economica, finanziaria, di programmazione, la gestione tributaria e fiscale, la gestione patrimoniale, le risorse umane.

| Stanziamenti | 2025 | 2026 | 2027 |
|---------------------|-------------|-------------|-------------|
| Parte corrente | 799.672,60 | 762.005,00 | 762.005,00 |
| Parte capitale | 2.000,00 | 217.000,00 | 138.500,00 |

| | | |
|-----------------|-----------|------------------------------------|
| MISSIONE | 03 | Ordine pubblico e sicurezza |
|-----------------|-----------|------------------------------------|

La missione 3 viene così definita dal Glossario RGS: *"Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza".*

| Stanziamenti | 2025 | 2026 | 2027 |
|---------------------|-------------|-------------|-------------|
| Parte corrente | 34.100,00 | 34.100,00 | 34.100,00 |
| Parte capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| | | |
|-----------------|-----------|---|
| MISSIONE | 04 | Istruzione e diritto allo studio |
|-----------------|-----------|---|

La missione 4 viene così definita dal Glossario RGS *"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio"*

La missione fa riferimento a tutta la parte gestionale connessa con l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione dei servizi connessi all'istruzione (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica. Sono altresì incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.

| Stanziamenti | 2025 | 2026 | 2027 |
|---------------------|-------------|-------------|-------------|
| Parte corrente | 152.550,00 | 152.550,00 | 152.550,00 |

| | | | |
|----------------|------|-----------|------------|
| Parte capitale | 0,00 | 30.000,00 | 870.000,00 |
|----------------|------|-----------|------------|

| | | |
|-----------------|-----------|--|
| MISSIONE | 05 | Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali |
|-----------------|-----------|--|

La missione 5 viene così definita dal Glossario RGS: *“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”*

Include la gestione delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico, la gestione dei servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali.

| Stanziamanti | 2025 | 2026 | 2027 |
|---------------------|-------------|-------------|-------------|
| Parte corrente | 12.600,00 | 12.600,00 | 12.600,00 |
| Parte capitale | 350.000,00 | 514.015,36 | 870.000,00 |

| | | |
|-----------------|-----------|--|
| MISSIONE | 06 | Politiche giovanili, sport e tempo libero |
|-----------------|-----------|--|

La missione 6 viene così definita dal Glossario RGS: *“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero”.*

| Stanziamanti | 2025 | 2026 | 2027 |
|---------------------|-------------|-------------|-------------|
| Parte corrente | 1.200,00 | 1.200,00 | 1.200,00 |
| Parte capitale | 0,00 | 100.000,00 | 800.000,00 |

| | | |
|-----------------|-----------|----------------|
| MISSIONE | 07 | Turismo |
|-----------------|-----------|----------------|

La missione 7 viene così definita dal Glossario RGS: *“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle*

relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo”.

| Stanziamenti | 2025 | 2026 | 2027 |
|---------------------|-------------|-------------|-------------|
| Parte corrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Parte capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| | | |
|-----------------|-----------|---|
| MISSIONE | 08 | Assetto del territorio ed edilizia abitativa |
|-----------------|-----------|---|

La missione 8 viene così definita dal Glossario RGS: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa”

La missione comprende le attività che riguardano l'urbanistica e la manutenzione del territorio comunale.

| Stanziamenti | 2025 | 2026 | 2027 |
|---------------------|-------------|-------------|-------------|
| Parte corrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Parte capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| | | |
|-----------------|-----------|---|
| MISSIONE | 09 | Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente |
|-----------------|-----------|---|

La missione 9 viene così definita dal Glossario RGS: “Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente”.

| Stanziamenti | 2025 | 2026 | 2027 |
|---------------------|-------------|-------------|-------------|
| Parte corrente | 149.208,00 | 149.208,00 | 149.208,00 |
| Parte capitale | 12.000,00 | 50.000,00 | 200.000,00 |

| | | |
|-----------------|-----------|--|
| MISSIONE | 10 | Trasporti e diritto alla mobilità |
|-----------------|-----------|--|

La missione 10 viene così definita dal Glossario RGS: *“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità”*

La missione comprende le attività che riguardano la viabilità e le infrastrutture stradali.

| Stanziamenti | 2025 | 2026 | 2027 |
|---------------------|-------------|-------------|-------------|
| Parte corrente | 89.356,00 | 89.156,00 | 88.947,00 |
| Parte capitale | 459.193,00 | 24.628,00 | 66.500,00 |

| | | |
|-----------------|-----------|------------------------|
| MISSIONE | 11 | Soccorso civile |
|-----------------|-----------|------------------------|

La missione 11 viene così definita dal Glossario RGS: *“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile”*

La missione comprende le attività che riguardano principalmente il sistema di protezione civile.

| Stanziamenti | 2025 | 2026 | 2027 |
|---------------------|-------------|-------------|-------------|
| Parte corrente | 7.253,75 | 4.440,00 | 4.440,00 |
| Parte capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| | | |
|-----------------|-----------|--|
| MISSIONE | 12 | Diritti sociali, politiche sociali e famiglia |
|-----------------|-----------|--|

La missione 12 viene così definita dal Glossario RGS: *“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia”*

Il settore delle politiche sociali e assistenziali è considerato dall'Amministrazione, assieme a quello dell'istruzione, prioritario e fondamentale per assicurare ai cittadini, per quanto possibile e di competenza del Comune, il maggior sostegno possibile erogato in diverse forme: attraverso enti terzi con finalità specifiche (servizio sociale di base tramite l'Ambito Distrettuale e servizi a

favore della popolazione disabile per il tramite della A.S.S.); dal Comune quali materie delegate dalla Regione (erogazione benefici Carta famiglia, bonus bebè, contributi per abbattimento canoni di locazione, etc); dal Comune quali materie di diretto intervento.

| Stanziamanti | 2025 | 2026 | 2027 |
|---------------------|-------------|-------------|-------------|
| Parte corrente | 199.594,00 | 201.094,00 | 201.094,00 |
| Parte capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| | | |
|-----------------|-----------|----------------------------|
| MISSIONE | 13 | Tutela della salute |
|-----------------|-----------|----------------------------|

La missione 13 viene così definita dal Glossario RGS: *“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute”*

La missione riguarda solo marginalmente il Comune trattandosi principalmente di attività in capo alla Regione.

| Stanziamanti | 2025 | 2026 | 2027 |
|---------------------|-------------|-------------|-------------|
| Parte corrente | 8.900,00 | 8.900,00 | 8.900,00 |
| Parte capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| | | |
|-----------------|-----------|---|
| MISSIONE | 14 | Sviluppo economico e competitività |
|-----------------|-----------|---|

La missione 14 viene così definita dal Glossario RGS: *“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”*

La missione comprende le attività che riguardano le reti e gli altri servizi di pubblica utilità.

| Stanziamanti | 2025 | 2026 | 2027 |
|---------------------|-------------|-------------|-------------|
| Parte corrente | 4.500,00 | 4.500,00 | 4.500,00 |
| Parte capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| | | |
|-----------------|-----------|-------------------------------|
| MISSIONE | 20 | Fondi e accantonamenti |
|-----------------|-----------|-------------------------------|

La missione 20 viene così definita dal Glossario RGS: "Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato".

Per tale missione, non vi sono particolari indicazioni salvo la necessità di adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili sia per il fondo di riserva che per il fondo svalutazione crediti.

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste a bilancio.

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione.

In sede di bilancio di previsione bisogna:

- a) Individuare le categorie di entrata stanziata in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) Calcolare per ogni posta individuata la media tra incassi e accertamenti degli ultimi cinque anni;
- c) Cumulare i vari addendi ed iscrivere la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche previste dal principio contabile applicato.

Va ricordato, infatti, che l'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese di accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato, confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota vincolata accantonata.

La scelta delle entrate di dubbia e difficile esazione è lasciata al singolo ente che deve darne adeguata motivazione.

| Stanziamenti | 2025 | 2026 | 2027 |
|---------------------|-------------|-------------|-------------|
| Parte corrente | 63.421,59 | 53.368,17 | 54.011,53 |
| Parte capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| | | |
|-----------------|-----------|------------------------|
| MISSIONE | 50 | Debito pubblico |
|-----------------|-----------|------------------------|

La missione 50 viene così definita dal Glossario RGS: *“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie”*

In tale missione vengono indicate le quote capitale e le quote di interessi dei mutui in estinzione.

| Stanziamanti | 2025 | 2026 | 2027 |
|---------------------|-------------|-------------|-------------|
| Parte corrente | 4.723,00 | 4.923,00 | 5.132,00 |
| Parte capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| | | |
|-----------------|-----------|--------------------------------|
| MISSIONE | 99 | Servizi per conto terzi |
|-----------------|-----------|--------------------------------|

In tale missione vengono riepilogati i servizi per conto di terzi.

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio degli Enti Locali.

E' di pari importo sia in entrata che in spesa ed è quindi ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni auto compensanti.

E) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

L'art.58 del decreto legge 25 giugno 2008, n.112, recante “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”, convertito con modificazioni nelle Legge n.133 del 6 agosto 2008, prevede:

- Al comma 1 prevede che, per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;
- Al comma 2 prevede che l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile;
- Al comma 3 prevede che gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare nelle forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di

precedenti trascrizioni e producono gli effetti previsti dall'art.2644 del Codice Civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

- Al comma 4 prevede che gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura;
- Al comma 5 prevede che contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

Va precisato che:

1. Con riferimento alle operazioni di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale, la procedura di ricognizione ed eventuale riclassificazione degli immobili così come prevista e disciplinata dall'art.58 del D.L. 112/2008, convertito in L. 133/2008, consente integrazioni e modificazione del Piano in corso di esercizio e comunque attribuisce la competenza ad approvare l'atto in via definitiva, su proposta della Giunta, al Consiglio, che vi provvederà prima di procedere all'approvazione del Bilancio di previsione 2025-2027;
2. La procedura consente una semplificazione dei processi di valorizzazione del patrimonio immobiliare, nell'evidente obiettivo di soddisfare le esigenze di miglioramento dei conti pubblici e di ricerca di nuovi proventi destinabili a finanziamento degli investimenti.

Alienazioni anno 2024

Nessuna alienazione.

Alienazioni anno 2025

Nessuna alienazione.

Alienazioni anno 2026

Nessuna alienazione.

F) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

L'obbligo di adozione del piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa è stato abrogato a decorrere dall'esercizio finanziario 2020 dal D.L. n. 124/2019 convertito con modificazioni dalla L. n. 157/2019.

G) Piano nazionale ripresa resilienza PNRR

Si ricorda che con il Decreto Ministeriale del 6 agosto 2021 sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione dei singoli interventi del PNRR alle Amministrazioni Centrali.

Tra gli interventi affidati al Ministero dell'Interno rientra la Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente C4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni, all'interno della quale sono confluite le linee di intervento di cui all'art. 1, comma 29 della Legge n. 160/2019 relative ai lavori di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile.

Con il successivo Decreto-Legge del 6 novembre 2021, n. 152 (convertito dalla legge n. 233/2021) sono state predisposte le norme abilitanti per il corretto utilizzo delle risorse previste al sopra citato comma 29 a valere sul PNRR in termini di gestione, monitoraggio e rendicontazione. In particolare, l'articolo 20 del decreto riporta le disposizioni specifiche per gli interventi comunali in materia di "efficientamento energetico, rigenerazione urbana, mobilità sostenibile e messa in sicurezza degli edifici e valorizzazione del territorio".

Di particolare rilievo è la prescrizione che prevede, per, i Comuni beneficiari delle risorse di cui all'art. 1, comma 29, legge n. 160/2019, l'utilizzo di una quota pari o superiore al 50% delle risorse assegnate nel periodo 2020-2024 per investimenti destinati alla realizzazione delle opere destinate ad interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Anche il Comune di Cavasso Nuovo è risultato assegnatario di tali fondi.

| Intervento PNRR (descrizione e codifica ReGis) | importo finanziato € | obiettivo di realizzazione finale |
|--|----------------------|--------------------------------------|
| Misura 1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati | € 10.172 | 2024 |
| Misura 1.4.5 Digitalizzazione degli avvisi pubblici | € 23.147 | 2025 |
| Misura 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali " | € 38.221 | |

| | | |
|--|------------|--|
| Misura 1.4.4 - Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC) | € 3.928,40 | |
|--|------------|--|

Considerazioni finali

Il presente documento è stato redatto conformemente al D.Lgs. 23/6/2011, n.118 e ss.mm.ii. e al Decreto interministeriale del 18 maggio 2018 emanato in attuazione dell'art.1, comma 887, della legge 27/12/2017, n.205 che prevede la redazione di un DUP semplificato per i Comuni di popolazione inferiore ai 5.000 abitanti.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: BIER MICHELE
CODICE FISCALE: *****
DATA FIRMA: 18/12/2024 17:34:11

NOME: PETRILLO ANGELO RAFFAELE
CODICE FISCALE: *****
DATA FIRMA: 19/12/2024 11:17:15